

Si parte da Brebemi Pedemontana e Tem

Brebemi e Pedemontana: sono queste le opere su cui prima battuta la Regione Lombardia conta di intervenire per accelerare i tempi sfruttando la nuova legge 93/2008. Per la Brebemi si aspetta che il concessionario consegni entro la fine del mese le integrazioni al progetto definitivo. A quel punto al Pirellone sperano di giungere un'intesa con il Governo così da assicurarsi che il passaggio al Cipe non subisca rallentamenti. E poi toccherà a Pedemontana per cui si calcola che il general contractor dovrebbe realizzare il progetto definitivo entro dicembre.

Ma basta avere il controllo sulle procedure approvate per ridurre i tempi spesso biblici nella realizzazione di infrastrutture in Italia? La Regione Lombardia ritiene che le autostrade Brebemi, Pedemontana e Tem avrebbero fatto molto prima se già negli anni scorsi ci fosse stata questa legge.

Secondo i calcoli della Regione, per la Brebemi ci sono voluti 550 giorni per il progetto preliminare (dall'avvio dell'iter alla pubblicazione della delibera Cipe in «Gazzetta»), per la Pedemontana 1.000 e per la Tangenziale esterna di Milano 1.020. Ma per le tre infrastrutture simili della Lombardia non è stata solo una questione di procedure.

Per *Brebemi* l'avvio dell'approvazione del progetto preliminare è nel maggio del 2004 ma si concluse nel novembre del 2005 con la pubblicazione della delibera Cipe. Oltre 500 giorni che però furono determinati anche dal fatto che bisognava definire il piano finanziario. Nell'approvazione del Cipe avvenuta nel luglio 2005 del progetto preliminare

fatti i costi erano lievitati fino a 1.580 milioni di euro (più 714 mln). Una cifra raggiunta non solo per l'affiancamento della via, ma anche per le prescrizioni della stessa Regione e della Provincia. Per cui si arrivò a una soluzione interlocutoria in cui venivano approvate solo le linee guida del piano finanziario in attesa del vero piano. Una volta risolti questi aspetti si poté arrivare all'approvazione definitiva del progetto.

Per *Pedemontana* l'approvazione del progetto preliminare partì nel febbraio del 2004 ma si arrivò alla pubblicazione della delibera Cipe solo nel novembre del 2006. Un tempo monster, dovuto anche, se non soprattutto, alla mancanza di finanziamenti. I 60 milioni per la progettazione definitiva sono arrivati solo con la Finanziaria 2006, e i decisivi 1.200 per il co-finanziamento pubblico con la Finanziaria 2007.

La *Tem* invece non si è trascinata nessun problema finanziario visto che è un project financing in totale autofinanziamento. Ma l'iter per il progetto preliminare richiese dal giugno 2003 fino al marzo 2006 (pubblicazione delibera Cipe). Il vero problema è stata però la contrarietà dei Comuni, tanto che a un primo progetto preliminare fu seguito un aggiornamento del tracciato che venne trasmesso ad Anas nel luglio del 2004. È su questo progetto che poi si è espresso il Cipe. In realtà lo stallo in cui si è trovata la Tem venne risolto con l'accordo di programma del 2007 che raggiunse l'intesa con le amministrazioni contrarie. Ma la previsione di opere complementari e 50 interventi per il completamento della viabilità hanno fatto aumentare i costi di 7 miliardi di euro. ■